

Carpi, li 5 settembre 2020

Presidente dell'Unione Terre d'Argine
Al Presidente del Consiglio Unione Terre D'argine
All'Assessore alla scuola

Mozione

Oggetto: Progetto per dotazione piante ornamentali nelle aule delle scuole primarie dell'Unione Terre d'Argine.

PREMESSO CHE

La Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone durante i mesi estivi, come tante altre amministrazioni pubbliche e forse come ciascuno di noi, si è posta alcune domande: come saranno le classi che insegnanti e alunni troveranno dopo questi mesi di allontanamento? Basteranno le aule tradizionali per rendere sicure ed efficaci le lezioni in tempo di post-covid?

A fronte di tali domande a luglio la Facoltà nella persona della prof.ssa Beate Weyland ha sperimentato una soluzione alternativa basata sull'utilizzo delle piante ornamentali in classe. Per svolgere la simulazione diverse scuole hanno offerto la disponibilità, la prima è stata la scuola primaria Pestalozzi di Bolzano.

Weyland, associata di Didattica nel campus di Bressanone, coordina PAD-LAB, un gruppo di ricerca interdisciplinare – tra pedagogia, architettura e design – impegnato nel processo di ripensamento degli spazi scolastici.

La proposta sulla quale stanno lavorando le scuole seguite dal gruppo di ricerca PAD-LAB riguarda l'idea di una “scuola domestica” e da organizzare in maniera tale da offrire a bambini e ragazzi al rientro un senso di

accoglienza e di sicurezza genuino grazie anche l'utilizzo delle piante; per evitare un'accoglienza militaresca e ospedaliera, che può rischiare di mettere paura e di creare situazioni di ansia, totalmente ostili ai processi di apprendimento, osservando comunque le imposizioni di prevenzione contagio.

Il progetto in particolare è stato attuato mediante l'inserimento di piante "avatar" a scuola, di cui ogni allievo è responsabile e che ha modo di curare, queste piante offrono l'occasione di realizzare un distanziamento naturale e possono trasformarsi in strumenti di educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta. Il gruppo di ricerca ha inoltre spiegato che quando ci avviciniamo ad una pianta, ci viene naturale di non toccarla, è una reazione innata, è come avvicinarsi a una persona, mentre le superfici vengono facilmente esplorate con il tatto. Inoltre è stato provato scientificamente che la presenza di piante in un ambiente di apprendimento è benefica non solo per l'umidificazione e il ricambio dell'aria, ma anche perché favorisce l'attenzione e la concentrazione dei bambini".

VISTO CHE

L'assessorato della scuola dell'Unione potrebbe attuare un percorso trasformativo: cambiare le scuole, portandoci dentro il verde e riducendo la povertà degli ambienti scolastici. Nell'immaginario collettivo la scuola è solo banchi, cattedre, rigidità. In questo momento di emergenza le piante possono aiutarci concretamente: la loro presenza nelle classi e negli altri ambienti della scuola consente difatti un distanziamento naturale e permette di realizzare attività educazione alla cura e alla salvaguardia del nostro pianeta espressi negli obiettivi dell'Agenda 2030 e nelle indicazioni sull'educazione alla salute e al benessere della legge sull'educazione civica del 2019. Con questo progetto si vuole stimolare la nascita di un processo di cura perché le piante sono anche una questione relazionale: se entriamo in relazione con questi esseri viventi eccezionali quando siamo all'interno, possiamo creare un ponte anche con l'esterno. Curando le piante indoor, lo faremo anche outdoor.

CONSIDERATO CHE

La cittadinanza dell'Unione si è sempre dimostrata sensibile per iniziative rivolte alla salvaguardia dell'ambiente si potrebbe coinvolgerla nei modi ritenuti più opportuni affinché vengano regalate piante ornamentali di diverse dimensioni ad ogni classe delle scuole primarie dell'Unione; a pure titolo esemplificativo potrebbe essere utilizzata la “ Giornata dell'albero” coinvolgendo i vivaisti della zona per effettuare una vendita straordinaria, in gazebo predisposti, per dotare le nostre scuole di piante ornamentali

Tutto ciò premesso, il Consiglio delle Terre d'Argine impegna

a) la Giunta in particolare l'assessorato della scuola a valutare la possibilità di realizzare un progetto di piante ornamentali in alcune delle classi dell'Unione Terre d'Argine, entro la fine dell'anno solare, simile al progetto proposto dalla Facoltà di Scienze della Formazione di Bressanone.

b) di valutare la possibilità di realizzare il progetto di piante ornamentali in classe anche mediante il coinvolgimento della cittadinanza e di vivaisti del nostro territorio.

Cordialmente

I Consiglieri Firmatari del Movimento 5 Stelle

Monica Medici (Capogruppo)



Eros Andrea Gaddi



Andrea Rossi



Si AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA